

## **DECRETO RETTORALE N. 6457**

Procedure di valutazione per il conferimento di n. 14 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

### **IL RETTORE**

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento generale di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 26 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22;
- visto il decreto ministeriale del 9 marzo 2011, n. 102;
- visto il d.m. 30 ottobre 2015, n. 855 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20 novembre 2015, concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- visto il proprio decreto n. 5340 del 17 aprile 2019, recante: <<Modifiche al "Regolamento concernente il conferimento e la disciplina degli assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240">>;
- visto il proprio decreto n. 5784 del 23 ottobre 2019, recante: <<Modifiche al "Codice etico dell'Università Cattolica del Sacro Cuore">>;
- visto il proprio decreto n. 6301 del 17 aprile 2020, recante: "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure concorsuali in modalità telematica per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- viste le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nell'adunanza del 27 maggio 2020, di Economia nell'adunanza del 13 maggio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali nell'adunanza del 21 maggio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, nell'adunanza del 21 maggio 2020, dal Consiglio della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, nell'adunanza del 27 maggio 2020 e dal Consiglio della Facoltà di Economia e Giurisprudenza, nell'adunanza del 27 maggio 2020;

vista la delibera adottata dal Senato accademico, nell'adunanza dell'8 giugno 2020 ;

vista il Provvedimento urgente del Rettore del 15 giugno 2020,

## DECRETA

### Art. 1 Indizione

Sono indette le valutazioni per il conferimento di n. 14 assegni di ricerca nelle seguenti Facoltà dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, per i settori scientifico-disciplinari di seguito indicati:

*Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera a, L. n. 240/2010*

**FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/10 DIRITTO</u> <u>AMMINISTRATIVO</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/10 ADMINISTRATIVE LAW</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Mauro RENNA.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Nuovi paradigmi nell'attività amministrativa e categorie giuridiche tradizionali.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: New paradigms in the administrative activity and traditional legal categories.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: L'emergenza sanitaria in atto ha riportato il diritto amministrativo al centro del dibattito pubblico e istituzionale nel nostro Paese. Da un lato, la conferma della natura fisiologica del mutamento delle situazioni di fatto e degli interessi pubblici primari spinge verso istanze di flessibilità dell'azione amministrativa, anche al di fuori del diritto emergenziale o precauzionale; dall'altro, la necessità di incentivare la ripresa dell'economia nazionale rende necessari interventi volti alla semplificazione e alla tutela delle posizioni giuridiche degli amministrati, soprattutto di rilievo patrimoniale. In tale contesto, si assiste a un progressivo (e oggi accelerato) mutamento di paradigma nell'attività della pubblica amministrazione e nei rapporti fra quest'ultima e i cittadini: si pensi, in particolare, all'ambito dell'autotutela amministrativa, rispetto alla quale si affermano, nella normativa e nella prassi, modelli flessibili di adeguamento delle statuizioni provvedimenti alle sopravvenienze, e nel

contempo a essa sono posti stringenti limiti a tutela della stabilità delle relazioni economiche (da ultimo con il c.d. decreto “Rilancio Italia”). La ricerca dovrà dare conto della descritta evoluzione normativa e di esperienza concreta, al fine di razionalizzarla e ricondurla a sistema. Tale operazione dovrà costituire, poi, l’occasione per verificare la tenuta delle categorie tradizionali del diritto amministrativo (quali quelle di provvedimento, procedimento, autotutela, legittimo affidamento) nel contesto della contemporaneità giuridica.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The ongoing health emergency has brought administrative law back to the center of the public and institutional debate in our Country. On the one hand, the confirmation of the physiological nature of the change in factual situations and in the primary public interests pushes towards requests of flexibility in the administrative action, even outside of emergency or precautionary law; on the other hand, the need to encourage the recovery of the national economy requires interventions aimed at simplifying and protecting the patrimonial positions of the administrated. In this context, a progressive paradigm shift is taking place in the activity of the public administration and in the relations between the citizens. Especially regarding the administrative “autotutela”, flexible acts-amendment powers are affirmed in legislation and practice, and, at the same time, strong limits are placed on them to protect the stability of economic relations (most recently in force of the so-called “Rilancio Italia” decree). The research must account for the described regulatory evolution and concrete experience, in order to rationalize it and bring it back to system. This operation will constitute an opportunity to verify the endurance of traditional categories of administrative law (such as those of administrative act, administrative procedure, “autotutela”, and legitimate expectations) in the context of juridical contemporaneity.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E  
ASSICURATIVE**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>
---

n. 1 posto.
-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Andrea BOITANI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Gli impatti distributivi delle politiche monetarie e fiscali in unione monetaria con *spillover* di domanda e offerta.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Distributive impacts of monetary and fiscal policy in a monetary union with demand and supply spillover.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca riguarda le interazioni tra politica monetaria e fiscale nel contesto di una unione monetaria incompleta con rilevanti *spillover* di domanda e di offerta tra paesi. Caratteristica fondante della ricerca è la considerazione degli effetti distributivi che si hanno in un contesto di eterogeneità dei soggetti economici (del tipo lavoratori/risparmiatori-investitori/capitalisti). Il progetto è aperto tanto a un approccio basato sulla struttura DSGE con agenti eterogenei e frizioni finanziarie sia a uno fondato sui modelli ad agenti, secondo la specializzazione del candidato. Successivamente, la ricerca incorporerà il ruolo delle banche e i loro comportamenti nel ciclo economico, con riferimento alla leva e alla dinamica degli NPL. La parte empirica del progetto riguarderà soprattutto l'impatto delle politiche monetarie e fiscali sul comportamento delle banche nei paesi europei prima e dopo la crisi finanziaria.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project is focused on the interactions between monetary and fiscal policy in an incomplete monetary union with relevant cross country demand and supply spillover. A fundamental feature of the research project is the distributive effects will always be present as economic agents are assumed to be heterogeneous (workers/savers vs. investors/capitalists). The project is open to either a DSGE approach with heterogeneous agents and financial frictions or to an agent-based modelling approach, depending on the expertise of the candidate. The role of banks and their behaviour over the business cycle will be introduced at a later stage, accounting for the cyclical nature of leverage and of NPL dynamics. The empirical part of the research program will mainly deal with the impact of monetary and fiscal policy on banks' behaviour in European countries, before as well as after the financial crisis.*

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI SCIENZE LINGUISTICHE E LETTERATURE  
STRANIERE**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>L-LIN/07 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>L-LIN/07 LANGUAGE AND TRANSLATION - SPANISH</u>	n. 1 posto.
--	-------------

REQUISITO DI AMMISSIONE: titolo di dottore di ricerca.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof.ssa Michela CRAVERI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: La percezione della schiavitù nell'area dei Caraibi: analisi diacronica della sua rappresentazione linguistica.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The perception of slavery in the Caribbean area: a diachronic analysis of its linguistic representation.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: A partire dall'ipotesi secondo la quale i fenomeni linguistici sono il riflesso di dinamiche di natura socioculturale, il progetto intende indagare la schiavitù nell'area dei Caraibi dal XVII al XIX secolo attraverso l'analisi dei testi e dei discorsi prodotti nei settori ai quali tale pratica è storicamente legata, come le coltivazioni su larga scala. L'obiettivo sarà quello di interpretare i segnali dei cambiamenti di percezione del fenomeno che si celano nella narrazione sul tema, ricostruendone le manifestazioni lessicali e testuali nell'arco temporale considerato. Il progetto si fonderà su un approccio metodologico interdisciplinare che prevede la campionatura dei fenomeni linguistici e la loro analisi morfosemantica. Particolare rilievo rivestirà la riflessione lessicologica, i cui esiti permetteranno di tracciare le variazioni del contesto storico e sociale. Il *corpus* di analisi comprenderà risorse documentali che offriranno n. 2 prospettive distinte del fenomeno: una legata alla produzione dello zucchero e del caffè, compresa l'attività di compravendita degli schiavi, l'altra alla disciplina giuridica nei rispettivi paesi. L'eterogeneità delle tipologie testuali selezionate e la loro distribuzione cronologica costituiranno un aspetto essenziale nel garantire la rappresentatività dei risultati.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: Starting from the hypothesis according to which linguistic phenomena reflect socio-cultural dynamics, the aim of this project is to study the institution of slavery in the Caribbean area from the 17<sup>th</sup> to 19<sup>th</sup> century by analyzing texts and discourses produced by the fields to which it is historically linked, as large-scale crops. The purpose is to interpret the evidences of the changes in the perception of slavery in the narration on the topic by reconstructing lexical and textual manifestations in the above period. The project involves an interdisciplinary methodological approach based on the sampling of linguistic phenomena and their morphosemantic analysis. Particular emphasis will be placed on the lexicological reflection, which results will allow to trace the variations of the historical and social context. The corpus will include documentary resources that will offer two different perspectives of the phenomenon: one linked to the production of sugar and coffee, including the slave trade, the other to the legal discipline in the respective countries. The heterogeneity of the selected text types and their chronological distribution will be an essential aspect in guaranteeing the representativeness of the results.*

LINGUA STRANIERA: inglese.

SEDE: Milano.

**FACOLTÀ DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-S/01 STATISTICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-S/01 STATISTICS</u>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Dott. Luca BAGNATO.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Analisi e gestione dei rischi finanziari con dati strutturati e non strutturati.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: Analysis and management of financial risks leveraging on structured and non-structured data.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: Il progetto di ricerca si propone di utilizzare empiricamente le tecniche statistiche supervisionate, non supervisionate e i metodi di analisi testuale per ricavare informazioni da dati strutturati e non-strutturati in ambito finanziario, nello specifico del settore *fintech*. L'idea è migliorare e sfruttare le capacità dei programmi di estrarre informazione significativa dai dati testuali e produrre algoritmi di analisi ai fini di applicare le principali procedure di *text mining and retrieval*, *sentiment analysis*, *opinion mining*, ecc. a dati di provenienza economica e finanziaria, sviluppando quindi un percorso di ricerca che analizzi i rischi finanziari e le relative tipologie di dati tradizionali sfruttando e complementando con le informazioni derivanti dalle moderne fonti di dati non-strutturati, come a esempio le piattaforme di *microblogging*. In particolare, tra le categorie di rischio finanziario di particolare interesse troviamo i rischi operativi e i rischi di mercato; nello specifico i rischi di frode dove i dati strutturati hanno necessità di essere completati con l'estrazione di informazioni dai dati non strutturati. Il percorso prevede di applicare in modo flessibile gli strumenti di analisi dei rischi mettendo particolare interesse nella convergenza tra i modelli previsionali, usando dati storici e non e i metodi di *text mining*. La ricerca richiede l'impiego di metodologie di analisi sia qualitative che quantitative. Il candidato/la candidata dovrà essere in grado di svolgere anche attività didattica relativa alle discipline del settore scientifico-disciplinare del presente bando, in lingua italiana e in lingua inglese.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The research project aims to empirically use supervised, unsupervised statistical techniques and textual analysis methods (text mining) to obtain significant information from structured and non-structured financial data, specifically in the fintech sector. The idea is to improve and exploit the capabilities of programs to extract meaningful information from textual data and to produce and apply algorithms for text mining and retrieval procedures, sentiment analysis, opinion mining, etc. to economic and financial data. Thus, the need is to develop a research path that analyzes financial risks and the relative types of traditional data, exploiting and complementing them also with information deriving from modern sources of unstructured data, such as microblogging platforms. Specifically, among the financial risks categories we assign special focus to operational and market risk. For example, exploiting fraud risks where structured data need to be completed with the extraction of information from unstructured data. The path envisages the flexible application of risk analysis tools, placing interest in the convergence between forecast models, using historical and non-historical data and text mining methods. The research project requires the adoption of both qualitative and quantitative empirical methodologies. The candidate must be able to*

*perform teaching activities at any level, also in english, related to the reference scientific area.*

SEDE: Piacenza.

*Assegni di ricerca banditi ai sensi dell'articolo 22 comma 4, lettera b, L. n. 240/2010*

**FACOLTÀ DI ECONOMIA**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>SECS-P/01 ECONOMIA POLITICA</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>SECS-P/01 ECONOMICS</u>
---

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Lorenzo CAPPELLARI.

TITOLO DELLA TEMATICA DI RICERCA: Gli effetti della flessibilità nel mercato lavoro.

*TITLE OF THE RESEARCH TOPIC: The effects of labour market flexibility.*

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA TEMATICA DI RICERCA: La ricerca è parte del progetto PRIN REFLEX 2020: REassessing the effects of labour market FLEXibility (2017PTYPJF\_002 - CUP: J54I19004210008). Obiettivo della ricerca è fornire una valutazione complessiva degli effetti della flessibilità occupazionale e salariale. Un elenco non esaustivo dei temi di interesse comprende: la valutazione d'impatto delle riforme del lavoro succedutesi negli ultimi decenni; la relazione tra instabilità salariale e disuguaglianze; l'interazione tra flessibilità del lavoro e gli effetti della pandemia COVID-19. Il/la candidata dovrà dimostrare capacità e competenze nello sviluppo autonomo di modelli micro-econometrici e strategie empiriche per l'analisi del mercato del lavoro. È previsto un modesto impegno didattico in supporto agli insegnamenti inerenti il mercato del lavoro.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH TOPIC: The position is part of the PRIN project REFLEX 2020: REassessing the effects of labour market FLEXibility (2017PTYPJF\_002 - CUP: J54I19004210008). The overarching aim of the research is to provide an overall assessment of labour market flexibility in light of the labour reforms that have been implemented over the past decades. A non-exhaustive list of research topics includes: the effects of flexibility-enhancing labour market reforms; the relationship between wage instability and inequality; the interaction between labour market flexibility and the effects of the COVID-19 pandemic. The successful candidate will show ability in the autonomous development of micro-econometric models and empirical strategies for labour market*

*analysis. There is a mild teaching load in support of courses in the labour area.*

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: PRIN REFLEX 2020: REassessing the effects of labour market FLEXibility (2017PTYPJF\_002 - CUP: J54I19004210008).

**FACOLTÀ DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI n. 8 posti.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/03 ARBORICOLTURA GENERALE E COLTIVAZIONI ARBOREE</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/03 ARBORICULTURE AND FRUITCULTURE</u></i>	n. 1 posto.
---	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Matteo GATTI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: PRINBOT.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PRINBOT.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto intende sviluppare tecnologie robotiche innovative per l'automazione della potatura invernale della vite. Integrando il processo cognitivo della potatura invernale con tecniche di *deep learning*, il progetto prevede di sviluppare un braccio robotico con avanzate funzionalità e sistemi di controllo. Il braccio robotico sarà installato su una piattaforma mobile e il prototipo sarà testato in vigneto in confronto con la potatura manuale.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The project aims to develop innovative robotic technologies for grapevine winter pruning automation. Deep learning processes and pruning skills will be merged into a robot with advanced control capabilities. A robotic arm will be mounted on a legged locomotion platform forming a mobile manipulator prototype that will be demonstrated in comparison with hand pruning in vineyard.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PRINBOT. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Gatti. Ente finanziatore: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (CUP=J54I19002100008).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/11 ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/11 GENERAL AND APPLIED ENTOMOLOGY</u></i>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.



SEDE: Piacenza.

TUTORE: Dott.ssa Ilaria NEGRI.

## *Primo profilo*

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DEBUG.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: DEBUG.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: *Halyomorpha halys* Stål, 1855 (*Hemiptera, Pentatomidae*) è un fitofago emergente di origine asiatica, ampiamente diffuso in Nord America e in Europa ove causa seri danni alle colture soprattutto orticole e frutticole. Le conoscenze attuali sulla biologia di questo insetto e sulla sua capacità di adattamento a diverse condizioni ambientali sono lacunose. Il progetto mira quindi ad acquisire informazioni su specifiche tratti eco-fisiologici e sulla fenologia della specie, in modo da prevedere gli *habitat* locali a maggior rischio di infestazione e il potenziale di adattamento ai cambiamenti climatici.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Halyomorpha halys Stål, 1855 (Hemiptera, Pentatomidae) is an invasive species originating from north-eastern Asia. H. halys has invaded extensive areas across North America and Europe where it is able to damage several horticultural and fruit crops. The aim of the project is to investigate specific eco-physiological traits of H. halys and to collect phenological data, in order to predict most suitable habitats for species establishment and its potential to adapt to climate change.*

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: DEBUG. Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Negri. Ente finanziatore: Regione Lombardia, Bando 2018 per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - D.D.S. N. 4403 del 28/03/2018 (CUP= J34I20000770009).

## *Secondo profilo*

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: PROBIOPOM.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: PROBIOPOM.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il pomodoro (*Solanum lycopersicum* L.) è la specie orticola più coltivata in Italia. La cimice asiatica, *Halyomorpha halys* Stål, 1855 (*Hemiptera, Pentatomidae*), è un fitofago emergente di origine asiatica, ampiamente diffuso in Nord America e in Europa ove causa seri danni anche a questa coltura. Una importante strategia messa in atto dalle piante, incluso il pomodoro, per proteggersi dall'azione di agenti fitopatogeni e insetti erbivori è la cosiddetta resistenza sistemica. Il presente progetto mira a verificare l'efficacia di specifici consorzi di biostimolanti nell'indurre la resistenza sistemica del pomodoro agli attacchi da cimice asiatica e ad approfondire le conoscenze sul sistema pianta/fitofago attraverso l'analisi dei metaboliti espressi negli insetti durante gli attacchi.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Italy is a world leading tomato producer. The brown marmorated stink bug, Halyomorpha halys Stål, 1855 (Hemiptera, Pentatomidae), is an invasive species originating from north-eastern Asia. H. halys has invaded extensive areas across North America and Europe where it is able to damage several fruit and horticultural crops, including tomato. Injuries to plants by insects can elicit a systemic resistance. The aim of the project is to investigate the effects of beneficial microbes (plant growth-promoting bacteria) in inducing systemic resistance against the brown marmorated stink bug attacks, and to acquire knowledge on plant/phytophagous pest interaction through analysis of metabolites expressed in insects during plant damage.*

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: PROBIOPOM - Microrganismi biostimolanti per la PROtezione BIOlogica del POModoro da insetti, funghi e micotossine. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Edoardo PUGLISI. Ente finanziatore: Regione Lombardia, bando 2018 per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - D.D.S. N. 4403 del 28/03/2018.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/12 PATOLOGIA VEGETALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/12 PLANT PATHOLOGY</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Vittorio ROSSI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: INDICATORI IPM.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: IPM Indicators.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La direttiva 2009/128/CE, recepita con il decreto legislativo del 14 agosto 2012, n. 150 ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Per l'attuazione di tale direttiva sono stati definiti Piani di Azione Nazionali (PAN) per stabilire gli obiettivi, le misure e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti derivanti dall'utilizzo dei prodotti fitosanitari. In questo contesto è fondamentale definire degli indicatori specifici per la difesa integrata (IPM).

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The directive 2009/128/CE entered into force in Italy on 14/08/2012 (decreto legislativo n. 150) with the framework for the sustainable use of pesticides. In order to practically apply this directive, a National Action Plan (NAP) was defined in order to specify objectives and measures for the reduction of both risks and impacts related to the use of pesticides. In this context it is crucial to develop specific indicators about integrated pest management (IPM).*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Fondi propri.

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: AGR/13 CHIMICA AGRARIA  
ACADEMIC DISCIPLINE: AGR/13 AGRICULTURAL CHEMISTRY

n. 1 posto.

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Ettore CAPRI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Olivicoltura sostenibile.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Sustainable olive growing.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: L'Emilia-Romagna è caratterizzata da un'olivicoltura di alto livello qualitativo. La presenza sul territorio di varietà autoctone e le caratteristiche dei microambienti, associate a una gestione razionale della coltura e a una corretta tecnologia di estrazione, favoriscono l'ottenimento di un olio *extravergine* di olivo (EVO) di pregio. Tuttavia, la qualità non è sufficiente per la valorizzazione del prodotto legata al territorio di appartenenza. Il progetto di ricerca è volto a rafforzare il binomio olio-territorio grazie alla promozione di una filiera olivicola altamente sostenibile attraverso la definizione di un percorso di certificazione di sostenibilità. Le finalità e gli obiettivi attesi del progetto di ricerca si identificano nella predisposizione di strumenti e linee guida per la produzione sostenibile di olio extravergine di olivo (EVO) di qualità nella Regione Emilia-Romagna. All'assegnista di ricerca, che si occuperà del progetto, è richiesto di conoscere gli aspetti chiave della filiera olivicola e di individuare i punti più critici nella gestione agronomica e ambientale e gli aspetti da valorizzare per quanto concerne il legame olio-territorio e la produzione sostenibile. Conoscere e saper applicare gli indici di sostenibilità.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Emilia-Romagna is characterised by high-quality olive growing. The presence on the territory of indigenous varieties as well as the characteristics of microenvironments, associated with a rational crop management and a proper extraction technology, promote the achievement of a high-quality extra virgin olive oil (EVO) production. However, quality is not enough for the valorisation, linked to the territory, of the product. The research project aims to strengthen the connection between oil and territory thanks to the promotion of a highly sustainable olive supply chain through the definition of a process of sustainability certification. The purposes and goals of the research project are identified in the provision of tools and guidelines for sustainable production of high-quality extra virgin olive oil (EVO) in Emilia-Romagna. The research fellow, who will take care of the project, is required to know the key aspects of the olive-growing chain, to define the most critical points in the agronomic and environmental management and to identify the aspects that should be exploited in order to enhance the relationship between oil and territory and its sustainable production. Furthermore, the importance of knowing and being applying correctly sustainability indicators.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: Olivicoltura sostenibile - Alte competenze POR

FSE 2014/2020. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Capri. Ente finanziatore: Regione Emilia-Romagna (CUP=J34I20001100002).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/16 MICROBIOLOGIA AGRARIA</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/16 AGRICULTURAL MICROBIOLOGY</u></i>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Edoardo PUGLISI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: DEBUG.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: DEBUG.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: *Halyomorpha halys Stål, 1855 (Hemiptera, Pentatomidae)* è un fitofago emergente di origine asiatica, ampiamente diffuso in Nord America e in Europa ove causa seri danni alle colture soprattutto orticole e frutticole. Le conoscenze attuali sulla biologia di questo insetto e sulla sua capacità di adattamento a diverse condizioni ambientali sono lacunose. Il progetto riguarda lo studio del microbioma di *H. halys*, con particolare attenzione all'individuazione tramite analisi molecolari di ceppi entomopatogeni batterici e virali potenzialmente utili per la lotta biologica.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: Halyomorpha halys Stål, 1855 (Hemiptera, Pentatomidae) is an invasive species originating from north-eastern Asia. H. halys has invaded extensive areas across North America and Europe where it is able to damage several horticultural and fruit crops. The aim of the project is to investigate the microbiome of H. halys, with a focus on the molecular identification of bacterial and viral strains with potential applications in biological defence.*

SEDE: Piacenza.

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: DEBUG. Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Negri. Ente finanziatore: Regione Lombardia, bando 2018 per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - D.D.S. N. 4403 del 28/03/2018 (CUP= J34I20000770009).

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>AGR/17 ZOOTECNIA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO</u> <i>ACADEMIC DISCIPLINE: <u>AGR/17 LIVESTOCK SYSTEMS, ANIMAL BREEDING AND GENETICS</u></i>	n. 2 posti.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

SEDE: Piacenza.

*Primo profilo*

TUTORE: Dott.ssa Licia COLLI.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: *LIFE-CLAW*.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: LIFE-CLAW.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Obiettivi principali di *LIFE-CLAW* sono la conservazione e il ripopolamento delle popolazioni di gambero di fiume della specie *Austropotamobius pallipes* dell'appennino nord-occidentale e il contrasto alla diffusione dei gamberi alloctoni. Tra le azioni concrete di salvaguardia previste vi sono la caratterizzazione molecolare della specie al fine di mappare la variabilità genetica attualmente presente sul territorio e l'identificazione delle popolazioni "sorgente" da cui prelevare i soggetti per la riproduzione *ex-situ* e l'ottenimento di larve/adulti da destinare al ripopolamento. Le parti specifiche del progetto affrontate saranno soprattutto la caratterizzazione molecolare delle popolazioni di *A. pallipes* (Azione A4) e la disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto (azioni E1, E2, E4).

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The overall objectives of LIFE-CLAW are the conservation and restocking of the crayfish Austropotamobius pallipes populations in north-western apennines and to counteract the dispersal of non-indigenous crayfish species. Specific conservation actions include the molecular characterization of the species to map the distribution of genetic variation on the study area and the identification of the source populations for the selection of breeding individuals for ex-situ reproduction and restocking. The specific parts of the project addressed will be mainly the molecular characterization of A. pallipes populations (Action A4) and the dissemination and transfer of project results (Actions E1, E2, E4).*

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: *LIFE-CLAW: Crayfish lineages conservation in north-western Apennine*, LIFE18 NAT/IT/000806 - CUP J34I19003810004. Responsabile del progetto di ricerca: Dott.ssa Colli. Ente finanziatore: Commissione Europea.

## *Secondo profilo*

TUTORE: Prof. Paolo AJMONE MARSAN.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Interventi a breve e lungo termine per il miglioramento del benessere, dell'efficienza e della qualità delle produzioni dei bovini da latte della Lombardia - BENELAT.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Short and long term interventions to improve the welfare, efficiency and quality of dairy cattle production in Lombardy.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: Il progetto BENELAT ha lo scopo di monitorare e migliorare il benessere animale attraverso management dell'azienda, degli animali e interventi di tipo genetico. Il progetto propone di raccogliere almeno n. 1.000 campioni di sangue e latte da vacche in lattazione per analisi metaboliche, genomiche e sulla qualità del latte. In queste aziende saranno raccolti anche dati aziendali e manageriali

utili per la stima del benessere animale e dell'impatto ambientale attraverso analisi *Life Cycle Assessment* (LCA). In funzione del genotipo ai marcatori, le n. 1.000 vacche saranno suddivise in classi di potenziale tolleranza allo *stress*. Almeno n. 100 vacche appartenenti alle n. 2 classi estreme (la più e la meno tollerante) saranno seguite durante e dopo il parto e valutate con due indici di risposta allo *stress* nel periparto. È atteso che condizioni di maggior benessere e resistenza a *stress* migliorino l'efficienza produttiva, la qualità delle produzioni e abbiano un minore impatto ambientale.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The BENELAT project aims at monitoring and improving animal welfare through farm and animal management and genetic means. The will collect at least 1000 blood and milk samples from lactating cows for metabolic, genomic and milk quality analyses. In these farms data on structures and and management will be also collected, for estimating animal welfare and environmental impact through LCA (Life Cycle Assessment) analysis. Depending on the genotype at the markers, the 1000 cows will be divided into classes of potential stress tolerance. At least 100 cows belonging to the two extreme classes (the most and least tolerant) will be followed during and after the birth and evaluated with two indexes of stress response in the peripartum. It is expected that conditions of greater welfare and resistance to stress will improve production efficiency, the quality of production and decrease environmental impact.*

FINANZIAMENTO: Progetto di ricerca: BENELAT. CUP: J36C18002270009 - Bando per il finanziamento dei progetti di ricerca in campo agricolo e forestale - d.d.s. 28 marzo 2018, n. 4403. Responsabile del progetto di ricerca: Prof. Ajmone Marsan. Ente finanziatore: Regione Lombardia.

**FACOLTÀ DI SCIENZE BANCARIE, FINANZIARIE E ASSICURATIVE**

**n. 1 posto.**

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: <u>IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE</u> ACADEMIC DISCIPLINE: <u>IUS/04 BUSINESS LAW</u>	n. 1 posto.
--	-------------

DURATA: annuale, rinnovabile.

TUTORE: Prof. Andrea PERRONE.

TITOLO DEL PROGETTO DI RICERCA: Stabilità e trasparenza nella disciplina europea delle comunicazioni al pubblico delle banche quotate.

*TITLE OF THE RESEARCH PROJECT: Stability and disclosure in EU inside information regime for listed banks.*

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO DI RICERCA: La ricerca si propone di indagare il *trade-off* tra esigenze di stabilità e requisiti di trasparenza nella disciplina dell'informazione al mercato relativa a banche quotate, identificando le fattispecie

rilevanti e i possibili criteri di soluzione. A tal fine, particolare attenzione sarà dedicata all'impatto della *financial technology* e ai provvedimenti adottati dalle competenti autorità europee a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19.

*BRIEF DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROJECT: The research project aims to analyse the trade-off between stability and disclosure when applying the EU disclosure regime for listed banks. It will identify the relevant problems and discuss the criteria to solve them. To this end, the research will focus on the impact of financial technology and the decisions adopted by the competent European authorities following the COVID-19 health emergency.*

SEDE: Milano.

FINANZIAMENTO: BCC Risparmio & Previdenza SGR.

## **Art. 2** **Requisiti per l'ammissione**

Sono ammessi a partecipare alla valutazione studiosi in possesso del diploma di laurea magistrale, di laurea specialistica o di laurea di cui agli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale n. 509/1999 e di curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività prevista dal bando.

Il dottorato di ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero oppure, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, ove non diversamente specificato, costituiscono titolo preferenziale ai fini della partecipazione alle procedure di valutazione.

I requisiti e i titoli per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Non possono partecipare al bando coloro che versino in una delle cause di incompatibilità stabilite dal codice etico dell'Ateneo.

Non possono inoltre partecipare al bando:

- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i quattro anni, a esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa di studio, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con l'Università o con gli enti previsti nel primo alinea del successivo comma, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi

complessivamente i dodici anni, anche non continuativi.

Sono incompatibili con l'assegnazione dei contratti le seguenti figure:

- il personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che siano titolari di borse di studio a qualsiasi titolo conferite, a eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;
- coloro che sono iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorati di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

L'esclusione per difetto dei requisiti di ammissione è disposta con motivato provvedimento del Rettore.

### **Art. 3** **Presentazione della domanda**

Gli interessati devono presentare domanda documentata in carta libera, secondo lo schema di cui **all'allegato A**.

Una copia stampata e debitamente firmata di detto modulo dovrà essere, alternativamente:

- consegnata a mano (entro le ore 17.00 del **13 luglio 2020**, giorno di scadenza);
- inviata tramite raccomandata, o mediante posta celere, con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università Cattolica del Sacro Cuore, Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. In tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- inviata tramite posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo [risorse.umane@pec.ucsc.it](mailto:risorse.umane@pec.ucsc.it), **utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata personale del candidato**, entro il termine perentorio sopraindicato del presente articolo. Nell'oggetto del messaggio dovranno essere riportati gli estremi della procedura di selezione e il nome e cognome del candidato. Le pubblicazioni dovranno essere allegate e inviate in formati non modificabili (PDF/A o adobe PDF).

Il bando è reso pubblico all'albo ufficiale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sul sito *internet* del M.I.U.R. all'indirizzo: <http://bandi.miur.it> e sul sito *internet* dell'Ateneo all'indirizzo: <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>.



#### **Art. 4**

#### **Contenuto della domanda**

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e la data di nascita;
- 3) codice fiscale (per i candidati stranieri che non lo indicassero, lo stesso sarà determinato a cura dell'Università);
- 4) luogo di residenza;
- 5) cittadinanza;
- 6) se cittadino italiano, l'iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione dalle stesse; ovvero se cittadino straniero, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 7) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del d.p.r. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modifiche e integrazioni;
- 9) **di non versare in una delle cause d'incompatibilità di cui all'art. 2 del bando;**
- 10) di non trovarsi in una delle cause di incompatibilità previste dal Codice etico dell'Ateneo;
- 11) concorso cui si intende partecipare (precisando la Facoltà, il settore scientifico-disciplinare e **il progetto di ricerca** che si intende presentare relativo alla tematica oggetto del bando (**esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera A**).

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio Amministrazione Concorsi) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore - Largo Gemelli, 1 - 20123 Milano.

I candidati riconosciuti portatori di *handicap* devono specificare, nella domanda, l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Questa Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Questa Amministrazione universitaria, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **Art. 5** **Allegati alla domanda**

Alla domanda devono essere allegati:

- il *curriculum* scientifico-professionale corredato dall'eventuale elenco delle pubblicazioni;
- i titoli e le eventuali pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- **il progetto di ricerca** relativo alla tematica oggetto del bando, **(esclusivamente per gli assegni di cui all'art. 1 lettera a)**;
- fotocopia di un documento di riconoscimento;
- fotocopia del codice fiscale.

I candidati aventi cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, possono produrre i titoli in originale o in copia autenticata, ovvero, nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà attestanti la conformità all'originale delle copie in carta semplice.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai sopra citati articoli 46 e 47, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Nei restanti casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea possono documentare gli stati, le qualità personali e i fatti mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Ai certificati e alle attestazioni indicati nel comma precedente, redatti in lingua straniera,

deve essere allegata una traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesti la conformità all'originale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

#### **Art. 6**

##### **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Rettore ed è composta da tre membri:

- un docente, designato dal Consiglio della Facoltà interessata che svolgerà nei confronti del titolare dell'assegno la funzione di responsabile dell'attività di ricerca, di seguito denominato *tutor*;
- due professori di prima o di seconda fascia designati rispettivamente:
  - dal Preside della Facoltà interessata;
  - dal Direttore del Dipartimento/Istituto presso il quale l'attività dovrà essere svolta.

#### **Art. 7**

##### **Valutazione dei candidati**

La selezione avviene mediante valutazione dei titoli presentati, integrata da un colloquio.

Per la valutazione dei candidati la Commissione esaminatrice dispone di cento punti di cui:

- a) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera a)**, sessanta riservati ai titoli e al progetto di ricerca e quaranta riservati al colloquio;
- b) **per gli assegni previsti all'articolo 1, lettera b)**, almeno quaranta riservati ai titoli e i rimanenti riservati al colloquio.

La Commissione esaminatrice nella prima riunione determina i criteri per la valutazione dei candidati attenendosi a quanto specificato dal bando e a quanto di seguito riportato.

La Commissione potrà altresì prevedere un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

In conformità ai criteri predetti, pubblicati sul sito all'indirizzo <http://progetti.unicatt.it/progetti-ateneo-milano-brescia-piacenza-e-cremona-assegni-di-ricerca-legge-240-2010-art-22#content>, la commissione esaminatrice valuta per ciascun candidato:

- il *curriculum* scientifico-professionale;
- i titoli e le pubblicazioni presentati e la pertinenza di questi all'area scientifico-disciplinare e/o ai settori scientifico-disciplinari oggetto del bando;
- il progetto relativo alla tematica di ricerca oggetto del bando, esclusivamente per gli assegni di cui all'articolo 1, lettera a), del presente bando.

I candidati sono quindi convocati mediante raccomandata con avviso di ricevimento, qualora la data della prova d'esame non sia già indicata nel presente bando, almeno 20 giorni prima della stessa.

Nei medesimi termini di cui al comma precedente, ai candidati che non hanno raggiunto l'eventuale punteggio minimo richiesto dal bando, è data comunicazione di non ammissione al colloquio.

Durante il colloquio è accertata, inoltre, la conoscenza della lingua o delle lingue eventualmente richieste e, per i candidati stranieri, la conoscenza almeno strumentale, ove richiesta, della lingua italiana.

Nel caso in cui il colloquio sia svolto in modalità telematica, l'identità del candidato verrà verificata dalla Commissione attraverso la contestuale esibizione dell'originale del documento di riconoscimento già allegato in copia alla domanda di partecipazione al concorso.

Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice, sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e del colloquio, redige una graduatoria. Nel caso di parità prevale il candidato anagraficamente più giovane.

Gli atti della Commissione esaminatrice sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

Gli atti della procedura di valutazione sono approvati con decreto rettorale.

Al decreto rettorale di approvazione degli atti è data pubblicità sull'albo e sul sito dell'Ateneo.

## **Art. 8 Conferimento**

Ai fini del conferimento dell'assegno, l'Assistente ecclesiastico generale verifica, mediante apposito colloquio, l'adesione del primo candidato secondo l'ordine della graduatoria ai principi ispiratori dell'Università.

L'assegno è conferito dal Rettore mediante stipulazione di apposito contratto.

Nel caso di mancata accettazione, l'assegno è conferito ad altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria.

## **Art. 9**

### **Doveri**

I titolari di assegni sono tenuti alla realizzazione di un programma di ricerca o di una fase di esso sotto la guida del *tutor*.

I titolari di assegni sono inoltre tenuti a rispettare i principi ispiratori dello Statuto dell'Università e del codice etico dell'Ateneo.

I titolari di assegni:

- non possono stipulare contratti di lavoro subordinato di qualsiasi natura con soggetti terzi;
- possono svolgere una limitata attività di lavoro autonomo, compatibilmente con la realizzazione del programma di ricerca, sulla base del parere del *tutor*, previa autorizzazione del Preside della Facoltà interessata.

L'assegnista svolge la propria attività presso la struttura di afferenza del *tutor* o la struttura eventualmente indicata nel bando avvalendosi delle attrezzature e dei servizi in essa disponibili. Previa autorizzazione del *tutor*, l'attività può essere svolta presso altre strutture dell'Università o presso qualificate strutture italiane o straniere di ricerca.

## **Art. 10**

### **Valutazione attività svolta**

Entro 60 giorni dal termine di ciascun anno di attività, il *tutor* presenta al Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale il titolare dell'assegno sta svolgendo la sua attività una relazione contenente una valutazione dettagliata e motivata sui risultati dell'attività svolta.

In tale sede, nel caso l'assegno sia in scadenza, il *tutor* può proporre l'eventuale rinnovo.

## **Art. 11**

### **Rinnovo**

Entro 30 giorni prima della scadenza dell'assegno, il Consiglio della Facoltà interessata, sulla base della relazione del *tutor* e del parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto delibera l'eventuale rinnovo.

Il rinnovo dell'assegno non può avere durata inferiore all'anno.

## **Art. 12**

### **Trattamento economico**

L'importo annuo degli assegni, determinato con delibera dell'Organo direttivo competente sulla base dell'importo minimo stabilito con Decreto Ministeriale, è pari a

€ 19.370,00 lordi. Tale importo potrà essere determinato in diversa misura nel caso di progetti di ricerca dotati di propri finanziamenti.

L'assegno, esente da *IRPEF*, a norma delle leggi vigenti, e soggetto, in materia previdenziale, alle norme legislative in vigore, verrà erogato in soluzioni mensili.

### **Art. 13**

#### **Risoluzione del rapporto contrattuale**

L'assegno è revocato e il relativo rapporto contrattuale è risolto anticipatamente con decreto del Rettore:

- nel caso in cui sopravvenga una delle cause di inammissibilità di cui all'articolo 2;
- in caso di valutazione negativa sull'attività svolta e di mancata osservanza dei doveri di cui all'articolo 9.

Il decreto del Rettore è emanato su delibera del Consiglio di Facoltà assunta, previa contestazione all'interessato, su proposta del *tutor* o del Preside e sentito il parere del Consiglio di Dipartimento/Istituto presso il quale l'assegnista svolge l'attività.

### **Art. 14**

#### **Brevettazione**

L'eventuale realizzazione, nell'espletamento della propria attività, da parte dei titolari dei contratti di cui al regolamento, di un'innovazione suscettibile di brevettazione, è disciplinata in conformità alla normativa vigente in materia e alle disposizioni regolamentari adottate dall'Università Cattolica.

### **Art. 15**

#### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (*General Data Protection Regulation* – GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, in qualità di Titolare del trattamento, per il tramite dell'Ufficio Amministrazione Concorsi, e trattati per finalità di gestione della procedura di valutazione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'informativa relativa al trattamento dei dati personali forniti in occasione della procedura concorsuale è disponibile sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unicatt.it/privacy>.

### **Art. 16**

#### **Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento del presente bando, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge

7 agosto 1990, n. 241, è il Dott. Cristian COLNAGHI - Servizio personale docente e tecnico amministrativo (Ufficio amministrazione concorsi) - Largo A. Gemelli, 1 - 20123 MILANO (tel. 02/7234.3813 – fax 02/7234.2972 – email: [uff.concorsi@unicatt.it](mailto:uff.concorsi@unicatt.it)).

### **Art. 17** **Disposizioni finali**

Ai titolari di assegno possono essere affidate, con il loro consenso, attività di didattica ufficiale frontale e attività di didattica integrativa e di supporto nei corsi di laurea e di laurea magistrale. Tali attività sono affidate dalla Facoltà interessata, sentito il Direttore del Dipartimento/Istituto nel quale l'assegnista svolge la propria attività. Nel caso di destinazione degli assegni alle strutture di cui al secondo e terzo comma dell'articolo 4, le attività sono affidate dalla Facoltà interessata previo assenso del Direttore/Coordinatore della struttura a cui è stato destinato l'assegno. Le attività didattiche affidate non possono superare:

- a) nel caso di attività di didattica ufficiale frontale il numero di 60 ore annue;
  - b) nel caso di attività di didattica integrativa e di supporto il numero di 90 ore annue.
- Le prime 30 ore complessivamente attribuite - siano esse di attività di didattica ufficiale frontale e/o di attività di didattica integrativa e di supporto - sono ricomprese nel trattamento economico dell'assegno, mentre le rimanenti sono retribuite.

L'affidamento, con le stesse modalità di cui al comma precedente, da parte della struttura competente, di attività didattiche curriculari e integrative nell'ambito di Master, Corsi di perfezionamento e formazione, Scuole di specializzazione e Scuole o corsi di dottorato di ricerca, è retribuito.

Il conferimento dell'assegno non dà luogo a rapporto di lavoro subordinato e a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università.

Milano, 16 giugno 2020

**IL RETTORE**  
**(Prof. Franco Anelli)**  
F.to: F. Anelli